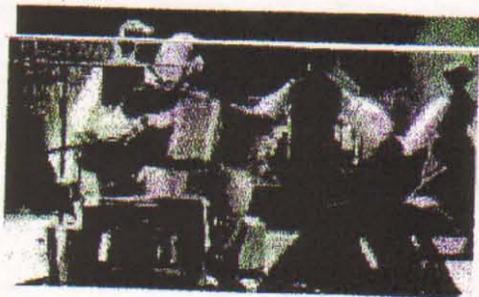


Ambasciata di Spagna "Sete Sòis, Sete Luas" suoni del Mediterraneo

LE AMMALIANTI storie del musicista-cantastorie portoghese Sebastião Antunes aprono domani sera a Roma la XIX edizione del Festival Sete Sòis Sete Luas. La rassegna, dedicata ai suoni e alle storie del Mediterraneo, si fa portatrice di un nuovo modello d'identità mediterranea che cresce al sole della solidarietà e al ritmo del dialogo interculturale. E per celebrare l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la sede principale dei concerti sarà l'Ambasciata di Spagna sul Gianicolo, luogo storico del risorgimento italiano. Si prosegue martedì 19 sul palco dell'Ambasciata di Spagna con le Voix du 7Sòis ensemble diretto dal polistrumentista Stefa-

La storica rassegna, giunta alla diciannovesima edizione verrà inaugurata dall'artista portoghese Sebastião Antunes



no Saletti che unisce le voci di Talya Solan (Israele), Juan Pinilla (Andalusia-Spagna) e Pedro Mestre (Alentejo-Portogallo) agli strumenti di Wafir Shaikheldin (oud, fisarmonica, violino), Alen Sinkauz (basso), Roberto Pistolesi (batteria) e lo stesso Saletti (bouzouki, oud). Mercoledì 20 luglio sarà la volta della 7Sòis.Med.Kriol. Orkestra, simbolo dello spirito di ricerca, sperimentazione e collaborazione proprio della manifestazione. A seguire, giovedì 21, il gruppo israeliano Esta proporrà un viaggio mistico alla scoperta delle radici dei ritmi della terra dei padri. Chiusura domenica 24 al ritmo incalzante del "triki", il tradizionale organetto diatonico dei Paesi Baschi con il gruppo dei Korrontzi.

(felice liperi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambasciata di Spagna
Piazza San Pietro in Montorio, da
domani al 24 luglio, tel. 0587-090493

Fondatore Eugenio Scalfari

Anno 35 - Numero 170 € 1,00 (in Italia)

Direttore Ezio Mauro

la Repubblica